



DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICE DIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 15 novembre 2019

Dr.ssa Lina Palmerini
lina.palmerini@ilsole24ore.com

Gentile giornalista,

guardando la trasmissione di TV2000 di mercoledì 13 u.s., ho potuto constatare che si continua a sorvolare sul bilancio dell'INPS, che "frammischia" previdenza ed assistenza, attingendo sempre sulla prima, pagata con i contributi dei lavoratori, anche per l'assistenza sociale (pensioni sociali) che dovrebbero gravare sulla tassazione.

Quale tassazione?

Le invio una tabella per quanto concerne i lavoratori autonomi.

E' ancora meno evidenziata la questione che tutti i lavoratori dipendenti pagano contributi pensionistici del 33% su tutta la retribuzione e non a scaglioni decrescenti, mentre invece quando si fanno le perequazioni si adottano aliquote decrescenti.

La problematica è ancora più grave perché, anche sulle pensioni, si passa dall'aliquota IRPEF del 23% sul reddito pensionistico, mentre quando si superano i 75.000 euro l'aliquota IRPEF reale è del 51% (43% più addizionali).

Allorché si parla di pensioni si tace sempre sulla scandalosa situazione del "carrozzone" INPS, che mentre prima metteva a reddito di cospicui finanziamenti dei dipendenti (che poi diventeranno pensionati) acquistando ad esempio, abitazioni con cui si riusciva a calmierare il mercato degli affitti, oggi questo investimento non viene più fatto.

Sperando di farLe cosa utile, Le invio nell'interesse generale, gli uniti documenti e spero in una sua risposta.

Cordiali saluti

Arcangelo D'Ambrosio

ALLEGATI: TABELLA LAVORATORI AUTONOMI

**LA VERA HISTORIA DELLA PERSECUZIONE DEI FINTI PENSIONATI D'ORO.
QUELLO CHE NON È STATO SCRITTO E DETTO ALLA TV – 1° E 2° PARTE**